



II CIRCOLO DIDATTICO DI SPOLETO

*Cofinanziato dal Programma
ERASMUS+ dell'UE*

*Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Via Cerquiglia, 61 Spoleto 06049 (PG)
C.F. 84002760548 - C.M. PGEE05200N
Tel. 0743 224594 – Fax. 0743 207063*

*pgee05200n@istruzione.it – pgee05200n@pec.istruzione.it
<http://www.2circolospoleto.edu.it>*



PROCEDURE PER IL RIENTRO A SCUOLA: PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

11 SETTEMBRE 2021

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Silvia Mattei)

Il Medico Competente

(Dott. Marco Petterini)

Il R.S.P.P.

(P.I. Riccardo Marucci)

(p.p.v.) Il Rappresentante Lavoratori Sicurezza

(Sig.ra Daniela Flamini)

VISTO il *“Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19”*, pubblicato il 14 agosto 2021 dal Ministro per dell’Istruzione e relativi richiami

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e di tutela della salute dell’intera comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie);

TENUTO CONTO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;

CONSIDERATO che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

PRECISATO che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall’art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”

E

VISTO l’obbligo di cui all’art. 29, comma 3, del D.Lgs. 81/08 di aggiornare la valutazione dei rischi di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) D.Lgs. cit.;

si dispone il seguente

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER IL RIENTRO A SCUOLA (a.s. 2021-22)

il quale costituisce aggiornamento del
Documento di Valutazione dei Rischi dell’Istituto.

PREMESSA

Il presente Protocollo organizzativo ha la finalità di offrire precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza.

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede ancora l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

Il documento è stato progettato secondo precisi e importanti obiettivi di seguito indicati:

1. tutti gli alunni rientreranno a scuola e seguiranno in presenza le lezioni; la priorità di reperire spazi idonei per accogliere gli studenti in aule adeguate e sicure ha comportato una complessa riorganizzazione degli spazi
2. ciascuna classe disporrà di un'aula la cui dimensione è conforme alle recenti norme di distanziamento (alunno-alunno e alunno-docente) e anche alle precedenti in materia di sicurezza. Sono stati incrociati con attenzione il numero di alunni, di cui ciascuna classe è composta, con la capienza in mq degli spazi per il distanziamento antiCovid e segnata la posizione dei banchi in maniera tale da rispettare il distanziamento statico, qualora logisticamente possibile, di almeno 1 metro tra gli studenti
3. tutti gli alunni saranno allocati nelle aule dei plessi scolastici
4. non saranno previste turnazioni mattina/pomeriggio per le lezioni curricolari che si terranno secondo il consueto orario
5. non saranno previsti orari di entrata e uscita scaglionati, ma un unico orario di ingresso e di uscita, mentre, per evitare assembramenti, verranno diversificati, per quanto possibile, gli accessi; apposita segnaletica indicherà gli accessi individuati per le specifiche classi
6. non si procederà con la decurtazione dell'orario scolastico
7. in ogni plesso scolastico sono state disposte la segnaletica per il distanziamento fisico e la cartellonistica per le norme igienico sanitarie e le misure anticontagio

Il presente protocollo è strutturato una **sezione generale** contenente le norme da seguire valide per tutto l'Istituto, una **sezione specifica** riguardante le condizioni di esercizio di ciascun plesso dell'Istituto ed una serie di **allegati** (informative, modelli di autocertificazione, registri, ecc.) che costituiscono parte

integrante del protocollo.

Nella stesura della sezione specifica del documento si è privilegiata una forma sintetica e schematizzata per consentire facilità di lettura e consultazione da parte del personale scolastico e delle famiglie.

Le misure di prevenzione e protezione di seguito descritte potranno in ogni caso subire modifiche durante l'anno scolastico a seguito dell'osservazione dei risultati ottenuti o di interventi normativi; tali eventuali modifiche saranno prontamente comunicate a tutto il personale scolastico, alunni e famiglie.

Per le criticità non altrimenti risolvibili, il Dirigente Scolastico si avvarrà della clausola inserita al punto 13 del protocollo ministeriale del 14/8/2021, segnalando quindi tali criticità all'U.S.R. di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.
